Questura di Monza e della Brianza



Ufficio di Gabinetto

Prot.: 0008734 del 09/03/2020 Uscita Cod Amin. m_it

Data: 09/03/2020 19:38:19



Questura di Monza e della Brianza Ufficio di Gabinetto

ORDINANZA

Monza, 09.03,2020

Sig. Primo Dirigente Vicario del Questore

Sigg. Dirigenti:

Ufficio di Gabinetto Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico D.I.G.O.S. Squadra Mobile Divisione Polizia Amministrativa e Sociale e dell'Immigrazione Divisione Polizia Anticrimine

Comandi:

Sezione Polizia Stradale di Monza e della Brianza Comando Provinciale Carabinieri di Monza e della Brianza Comando Provinciale Guardia di Finanza di Monza Comando Polizia Provinciale di Monza e della Brianza Comando Polizia Locale di Monza Comando Polizie Locali Provincia

e, per conoscenza:

Prefettura U.T.G. di Monza e della Brianza Compartimento Polizia Ferroviaria per la Lombardia Compartimento Polizia Stradale Lombardia Raggruppamento Tattico E.I. Lombardia

A4-GAB./N.05000/2019

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Servizi di attuazione delle misure di cui al D.P.C.M. 8 Marzo 2020.

A seguito delle disposizioni adottate dal Governo per il contenimento della diffusione del COVID-19", e in particolare con riferimento alle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. in oggetto meglio specificato (Allegato 1), con cui sono state adottate misure più stringenti per contenere il propagarsi del virus, si rende necessario il rafforzamento dei servizi di controllo del territorio mirati a verificare rigoroso rispetto delle predette indicazioni da parte della popolazione come di seguito sintetizzato:

- Evitare qualsivoglia spostamento delle persone fisiche in entrata ed uscita dai territori di cui all'art. 1 del Decreto nonché all'interno dei medesimi, salvo che per gli spostamenti molivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio;
- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- sospensione degli eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati tranne per le eccezioni di cui al Decreto;
- chiusura degli impianti di comprensori sciistici;
- sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, comprese le Università;
- apertura dei luoghi di culto solo in presenza di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone. Sospensione delle cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- chiusura dei musei e deli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 D.lgs.
 22.01,2004 n. 42;
- autorizzazione all'attività di ristorazione e bar dalle ore 6.00 alle ore 18.00 con obbligo a carico del gestore di garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro, pena la sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione:
- possibilità di apertura delle attività commerciali diverse da quelle indicate al punto precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso con modalità contingentate così da evitare assembramenti di persone ed il rispetto della distanza di sicurezza tra gli avventori, pena la sospensione dell'attività in caso di violazione;
- chiusura delle medie e grandi strutture di vendita nei giorni festivi e prefestivi
 nonche degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei
 mercati. Nei giorni feriali, i gestori dovranno comunque predisporre misure idonee a
 garantire il rispetto della distanza di sicurezza di 1 metro con sanzione della

sospensione dell'attività nel caso di violazione. Fanno eccezione le farmacie, parafarmacie ed i punti vendita di generi alimentari, i cui gestori sono tenuti a far rispettare la distanza di sicurezza di 1 metro tra gli utenti;

- sospensione dell'attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (tranne eccezioni), centri culturali, centri sociali e centri ricreativi;
- sospensione dei congressi, delle riunioni, dei meeting e degli eventi sociali che vedono coinvolti il personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità;
- sospensione delle manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura, ivi compresi quelli cinematografici e teatrali svolti in luogo pubblico e privato;
- sospensione dell'attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse
 e sale bingo; discoteche et similia, con sanzione della sospensione nel caso di
 violazione.

Pertanto, nel richiamare le determinazioni assunte in data odierna dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e le intese raggiunte in occasione del conseguente Tavolo Tecnico, tenuto dallo scrivente, si dispone nell'ambito di questo Capoluogo, l'impiego delle sottoindicate aliquote di personale a disposizione del Dirigente dell'UPGSP, per la verifica del rispetto delle prescrizioni del succitato DPCM

Turno 7.00\13.00

 n. 1 equipaggio in uniforme composto da 2 persone dotati di equipaggiamento di OP e dispositivi di protezione individuale a bordo di autovettura con colori d'istituto;

Turno 13.00\19.00

n. 1 equipaggio in uniforme composto da 2 persone dotati di equipaggiamento di OPT e dispositivi di protezione individuale a bordo di autovettura con colori d'istituto.

Tale dispositivo sarà integrato da un equipaggio della Squadra Mobile e della DIGOS, a turni alterni, in abiti civili e a bordo di auto colori di serie, muniti di analogo equipaggiamento.

Il Dirigente l'U.P.G.S.P., in ottemperanza a quanto stabilito in sede di Tavolo Tecnico, avrà cura, d'intesa con i rispettivi. Comandi Arma, GdF e Polizia Locale di Monza, di impartire

opportune disposizioni alle predette pattuglie affinche svolgano mirati controlli nei 4 dei 16 punti specificatamente individuati, sul rispetto delle disposizioni contenute nel DPCM, in particolare sulla circolazione delle persone, adottando tutte le misure necessarie volte ad evitare che si verifichino assembramenti di persone.

Analogamente vorranno provvedere i succitati Comandi Arma, GdF e Polizia Locale di Monza.

Si allega, all'uopo, copia del "modulo di autocertificazione" che i cittadini dovranno esibire, laddove sottoposti a controllo, per giustificare i propri spostamenti, anche alla fine dell'eventuale successiva verifica (Allegato 2). Qualora ne siano sprovvisti, avranno cura di consegnarne copia per la compilazione contestuale.

Il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, cui si richiamano precorse intese dirette, vorrà concorrere ai controlli in parola mediante l'impiego di militari dipendenti, sui turni mattutino e pomeridiano.

Vorrà, inoltre, impartire disposizioni, in ambito provinciale, ai dipendenti Comandi Compagnie affinche procedano sui territori di competenza ad effettuare analoghi controlli sulla circolazione delle persone, nonché lungo le arterie stradali secondarie che adducono ai centri cittadini.

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, cui si richiamano precorse intese dirette, vorrà concorrere al servizi, nel Capoluogo ed in provincia, con il maggior numero di militari dipendenti.

La Sezione Polizia Stradale di Monza e della Brianza vorrà provvedere ai servizi di specifica competenza, lungo le tratte autostradali e lungo la viabilità principale di questo territorio, con particolare riguardo alla SS. 36.

Il Responsabile del Posto Polfer di Monza provvederà, d'intesa con RFI e con il concorso di personale sanitario e della protezione civile, a<u>i controlli sui viaggiatori in entrata ed uscita dalla</u> Stazione, <u>avendo cura di predisporre adequati incanalamenti, al fine di consentire le verifiche speditive sullo stato di salute dei viaggiator.</u>

Il Comando Polizia Locale di Monza, cui si richiamano precorse intese dirette, vorrà concorrere ai servizi in parola con personale dipendente.

I Comandi Polizia Locale del Comuni della Provincia di Monza e Brianza vorranno provvedere analogamente ad effettuare controlli sulle arterie stradali nel proprio ambito comunale, nonché a vigilare sul rispetto delle misure introdotte dal citato D.P.C.M.

Analogamente, vorrà provvedere il Comando Polizia Provinciale di Monza e della Brianza nell'ambito dei controlli sulla viabilità.

Ogni novità di rilevo dovrà essere tempestivamente segnalata alla locale Centrale Operativa (n. 039 24101), per l'adozione delle misure ritenute necessarie.

A tutto il personale ed ai militari impegnati nei disposti servizi spetterà l'indennità di Ordine Pubblico.

Nel ribadire che le Istituzioni sono chiamate in questo particolare momento ad assolvere ancor di più un ruolo fondamentale nella gestione complessiva dell'emergenza, si resta in attesa di conoscere ogni novità di rilievo.

II Questore Sinigaglia MODULARO INTERNO 314

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Allegato A

MOD. 4 P.S.C.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

I sottoscritto, nato il a, residente in,
ria, identificato a mezzo nr utenza telefonica
. consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci
pubblico ufficiale (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art 495 c.p.)
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
> Di essere in transito da proveniente da e diretto a;
Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 1, lett. a) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 concernente lo spostamento delle persone fisiche in entrata, in uscita, nonché all'interno della regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, co. 1, dello stesso decreto in caso di inottemperanza (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
 Che il viaggio è determinato da: comprovate esigenze lavorative; situazioni di necessità; motivi di salute; rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.
A questo riguardo, dichiaro che (LAVORO PRESSO, STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN, DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA ALTRI MOTIVI PARTICOLARIETC)
Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante L'Operatore di Polizia